



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 20  
del 24 GEN. 2014

OGGETTO: Progetto per la raccolta di derrate alimentari e non alimentari, non più commercializzabili ma ancora utilizzabili. Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ragusa, la GDO e le Onlus.

L'anno duemila quattromila il giorno Ventiquattro alle ore 9,30  
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) Prof. Claudio Conti	Si	
2) Dr. Giovanni Flavio Brafa Misicaro		Si
3) Geom. Massimo Iannucci	Si	
4) Arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) Arch. Stefania Campo		Si
6) Dr. Stefano Martorana	Si	

Assiste il Segretario Generale Dott. me Maria Letizia Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 5754 /Sett. VI del 22/01/2014
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n. 48 e successive modifiche:
  - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
  - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
  - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

- Proposte fatte integrali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

*Riccardo Recio*

L'ASSESSORE ANZIANO

*Claudio Cicali*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Giuseppe*

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
28 GEN. 2014 fino al 12 FEB. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

28 GEN. 2014

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n. 44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28 GEN. 2014 al 12 FEB. 2014  
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 GEN. 2014 e è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 28 GEN. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

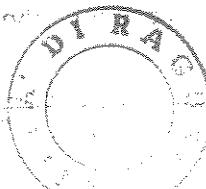
Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTÀ DI RAGUSA**

Per Copia conforme da servizi

Ragusa, 28 GEN. 2014



17/0.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Maria Antonietta Palone)



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 20 del 24 GEN. 2014

# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	VI

Prot n. 5754 /Sett. VI del 22 GEN 2014

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Progetto per la raccolta di derrate alimentari e non alimentari, non più commercializzabili ma ancora utilizzabili. Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Ragusa, la GDO e le Onlus.

Il sottoscritto Ing. Giulio Lettica, Dirigente del Settore VI, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### Premesso che:

- le leggi 155/2003 e 244/2007 permettono a tutte le ONLUS che operano a fini di solidarietà sociale di recuperare alimenti e prodotti non alimentari rimasti invenduti nel circuito della grande distribuzione e di distribuirli ai bisognosi;
- la ratio delle citate leggi è quella di incoraggiare e facilitare il recupero di cibo, prodotti alimentari e non alimentari ancora perfettamente utilizzabili, il cui unico svantaggio è quello di aver perso valore commerciale e di essere quindi esclusi dal mercato tradizionale;
- le leggi 155/2003 e 244/2007 intendono promuovere fattivamente l'autoresponsabilizzazione dei soggetti che decidono di farsi coinvolgere nell'attività di recupero, con la consapevolezza dell'elevata deperibilità del cibo ritirato e delle delicatezze dei rapporti con i destinatari ultimi della filiera;

#### Considerato che:

- il progetto di che trattasi si prefigge quale obiettivo la raccolta di derrate alimentari e non alimentari non più commercializzabili ma ancora perfettamente salubri ed edibili che, se non reindirizzate all'interno del circuito proposto, verrebbero di necessità destinati allo smaltimento in discarica come RSU. Dette derrate alimentari vengono raccolte presso organizzazioni commerciali e successivamente distribuite a favore di soggetti bisognosi di solidarietà sociale (tramite ONLUS), trasformando così uno spreco in risorsa;

- il progetto risponde ad obiettivi ambientali e sociali ed i principali possono essere così riassunti:
  - a) promuovere azioni di lotta alla povertà in un contesto che manifesta in modo sempre più consistente fenomeni di povertà legati a particolari eventi della vita delle persone (malattia, cassa integrazione, disoccupazione, ecc), all'aumento dei nuclei mono-genitoriali, all'aumento delle famiglie mononucleari, all'aumento di fasce di marginalità come gli immigrati;
  - b) ridurre la quantità del monte rifiuti prodotti, con evidenti e immediati riscontri positivi sia sul versante del diminuito impatto ambientale che su quello della riduzione degli oneri di smaltimento;
  - c) sostenere e valorizzare le associazioni che a vario titolo operano nell'ambito sociale e ambientale, riconoscendo la loro imprescindibile funzione di integrazione degli interventi pubblici;
  - d) promuovere e affermare una cultura di piena valorizzazione delle risorse, di lotta al consumismo e allo spreco, di consumo sostenibile;
- la GDO ..... azienda operante nel campo della Grande Distribuzione dei beni di largo consumo riconosce il proprio ruolo di impresa sociale e si propone di contribuire nel proprio settore di attività e nei territori di presenza al miglioramento della qualità sociale e ambientale.

Ritenuto di aderire al progetto approvando lo schema del relativo Protocollo d'Intesa;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12, comma 1 o della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

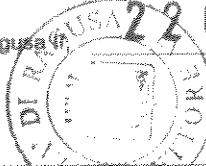
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa relativo al Progetto per la raccolta di derrate alimentari e non alimentari, non più commercializzabili ma ancora utilizzabili, tra il Comune di Ragusa, la GDO e le Onlus;
2. Di delegare il Dirigente del Settore VI Ing. Giulio Lettica, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Ragusa II, 22 GEN. 2014



Il Dirigente

Dr. Ing. Giacomo Lettoni

*[Signature]*

AI sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

22 GEN. 2014

Il Dirigente

Dr. Ing. Giacomo Lettoni



Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 23 GEN. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*[Signature]*

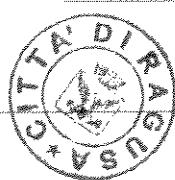
Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Ragusa II,

23 GEN. 2014

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Lettoni



Da dichiarare di immediata esecuzione

## Allegati parti integranti

### 1) Schema Protocollo d'Intesa

- 2)
- 3)
- 4)

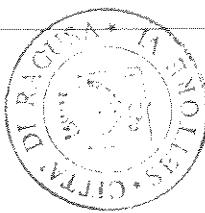
Ragusa II, 22 GEN. 2014

Il Responsabile del Procedimento

*[Signature]*

Il Capo Settore

Dr. Ing. Giacomo Lettoni



Visto: L'Assessore al ramo

*Che Sono Cio'*

N° 20 del 24 GEN. 2014

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Settore VI (Ambiente, Energia, Protezione Civile, Verde Pubblico) del Comune di Ragusa, codice fiscale 00180270886, qui rappresentato dal Responsabile del Settore, Ing. Giulio Lettica, l'Associazione ..... , codice fiscale ....., corrente in Ragusa....., rappresentata da ....., da una parte, e la GDO..... corrente in....., codice fiscale ....., in persona del Legale Rappresentante signor....., dall'altra, in qualità di soggetto conferente derrate alimentari e non alimentari, con il Comune di Ragusa e le ONLUS sopra indicate, ai sensi della legge 155/2003 impegnati nella realizzazione del progetto RAGUSA SOLIDALE, consistente nel servizio di raccolta di alimenti e prodotti non alimentari, gratuitamente conferiti da aziende della grande distribuzione organizzata non più commercializzabili ma ancora perfettamente salubri edibili ed utilizzabili, e di consegna alle ONLUS, che ne effettueranno la distribuzione a soggetti bisognosi di solidarietà sociale, a fini di beneficenza, in conformità a quanto stabilito dalla legge del buon samaritano (legge 155 del 2003) e dalla legge antispreco n.244 del 24/12/2007, inizialmente nel territorio del comune di Ragusa,

PREMESSO CHE

- il progetto si prefigge quale obiettivo la raccolta di derrate alimentari e non alimentari non più commercializzabili ma ancora perfettamente salubri ed edibili che, se non reindirizzate all'interno del circuito proposto, verrebbero di necessità destinati allo smaltimento in discarica come RSU. Dette derrate alimentari vengono raccolte presso organizzazioni commerciali e successivamente distribuite a favore di soggetti bisognosi di solidarietà sociale (tramite ONLUS), trasformando così uno spreco in risorsa;
- le leggi 155/2003 e 244/2007 permettono a tutte le ONLUS che operano a fini di solidarietà sociale di recuperare alimenti e prodotti non alimentari rimasti invenduti nel circuito della grande distribuzione e di distribuirli ai bisognosi;
- la ratio delle citate leggi è quella di incoraggiare e facilitare il recupero di cibo, prodotti alimentari e non alimentari ancora perfettamente utilizzabili, il cui unico svantaggio è quello di aver perso valore commerciale e di essere quindi esclusi dal mercato tradizionale;
- le leggi 155/2003 e 244/2007 intendono promuovere fattivamente l'autoresponsabilizzazione dei soggetti che decidono di farsi coinvolgere

- nell'attività di recupero, con la consapevolezza dell'elevata deperibilità del cibo ritirato e delle delicatezza dei rapporti con i destinatari ultimi della filiera;
- il progetto risponde ad obiettivi ambientali e sociali ed i principali possono essere così riassunti:
    - a) promuovere azioni di lotta alla povertà in un contesto che manifesta in modo sempre più consistente fenomeni di povertà legati a particolari eventi della vita delle persone (malattia, cassa integrazione, disoccupazione, ecc), all'aumento dei nuclei monogenitoriali, all'aumento delle famiglie mononucleari, all'aumento di fasce di marginalità come gli immigrati;
    - b) ridurre la quantità del monte rifiuti prodotti, con evidenti e immediati riscontri positivi sia sul versante del diminuito impatto ambientale che su quello della riduzione degli oneri di smaltimento;
    - c) sostenere e valorizzare le associazioni che a vario titolo operano nell'ambito sociale e ambientale, riconoscendo la loro imprescindibile funzione di integrazione degli interventi pubblici;
    - d) promuovere e affermare una cultura di piena valorizzazione delle risorse, di lotta al consumismo e allo spreco, di consumo sostenibile;
    - e) la GDO....., azienda operante nel campo della Grande Distribuzione dei beni di largo consumo che riconosce il proprio ruolo di impresa sociale, si propone di contribuire nel proprio settore di attività e nei territori di presenza al miglioramento della qualità sociale e ambientale.
- Si stabilisce di sottoscrivere il presente protocollo d'intesa:
- PARTI COINVOLTE PER UNA GESTIONE OTTIMALE DEL PROGETTO E RISPETTIVI RUOLI**
- COMUNE DI RAGUSA: progettualità nella parte riguardante l'organizzazione e la logistica, al fine di permettere l'incontro diretto tra la "domanda" e "l'offerta";
  - l'Associazione .....: gestione delle attività per bisognosi conformi alle finalità delle leggi 155/2003 e 244/2007 e gestione del servizio di raccolta e distribuzione dei prodotti alimentari e non alimentari, non più commercializzabili o non idonei alla commercializzazione per carenza, errori o rottura accidentale del confezionamento, di etichettatura, peso o per altri motivi similari, nonché per prossimità della data di scadenza (ma non ancora scaduti e perfettamente salubri ed edibili).

Le ONLUS, espletano tale attività a favore di soggetti bisognosi di solidarietà sociale (soggetti beneficiari) conformemente alle finalità delle leggi 155/2003 e 244/2007, e possono ricevere un contributo, a seconda delle economie generate dal circuito, a copertura (parziale o totale) delle spese sostenute per il servizio prestato previa rendicontazione;

- la GDO.....: effettua la cessione gratuita, con ritiro diretto c/o i propri punti di vendita ubicati nel territorio del Comune di Ragusa e nella frazione di Marina di Ragusa, esclusivamente dei prodotti alimentari e non alimentari e di modico valore unitario non più commercializzabili o non idonei alla commercializzazione per carenza o errori di confezionamento, di etichettatura, di peso o per altri motivi similari nonché in prossimità della data di scadenza (ma non ancora scaduti e perfettamente salubri ed edibili) e rendere di conseguenza, praticamente, possibile la realizzazione del progetto.

**PROCEDURA:**

- 1) prima di avviare ogni operazione è indispensabile che le ONLUS presentino, tramite una certificazione alla GDO....., dalla quale risultino i requisiti soggettivi della relativa associazione; se le ONLUS diventano beneficiari abituali, tale certificazione non deve essere richiesta tutte le volte, è sufficiente che tale incombenza venga espletata almeno annualmente e nel caso di modifiche;
- 2) sarà la GDO..... ad avvisare l'Ufficio Comunale preposto per il ritiro dei beni surriferiti, ed il Comune provvederà tramite le ONLUS al ritiro;
- 3) al ritiro la GDO..... emetterà Documento Di Trasporto contenenti le seguenti indicazioni:
  - a. generalità della ONLUS e dell'eventuale incaricato al ritiro;
  - b. causale di trasporto : "cessione gratuita a ONLUS";
  - c. natura, qualità, quantità dei beni ceduti e codice, nonché il T.M.C.;
- 4) emissione DDT deve essere valorizzato sulla base del prezzo di acquisto e per pura informazione e non perché possa essere contemplata tra le operazioni autorizzate si precisa che la legge, allo stato, impone che il limite massimo di ogni operazione, sia di € 5.164,57.
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'ONLUS, a firma del Legale Rappresentante, con documento di riconoscimento, in corso di validità, per come da allegato A.

**DURATA**

Il presente protocollo è valido 1 anno dalla data della presente scrittura, e non è tacitamente rinnovabile.

Ragusa, li

*allegato "A"*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

sottoscritto \_\_\_\_\_  
nat. a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/  
e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della ONLUS  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000),

D I C H I A R A

Il proprio impegno ad utilizzare direttamente i beni contenuti nel documento di trasporto, emesso dalla \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in conformità alle finalità istituzionali della \_\_\_\_\_, giusta Protocollo di Intesa del \_\_\_\_\_ intercorrente tra la scrivente, \_\_\_\_\_ ed il Comune di Ragusa.

Autorizzo il signor \_\_\_\_\_ al ritiro della merce presso il punto di vendita della \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ragusa, il \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.